



ORDINE DEGLI
AVVOCATI DI MILANO



COMUNICATO STAMPA

LE SQUADRE DI MILANO E VERCELLI SI SFIDERANNO A PARTIRE DAL 4 APRILE PER LA PRIMA QUALIFICAZIONE DEL TORNEO DEL 'DIRE E CONTRADDIRE'.

6 squadre, 119 studenti, sei scuole sono pronte per sfidarsi a colpi di parole, guidati dagli avvocati di Milano e di Vercelli.

Milano, 4 aprile 2022. Prende il via oggi la prima qualificazione tra le squadre di Milano e Vercelli. Il torneo sarà aperto dalla sfida tra la squadra FLAMINA VIRTUS (Istituto Superiore D'ADDA VARALLO) contro DIBATTERE PER COMBATTERE (Istituto SOBRERO di CASALE MONFERRATO); si scontreranno poi VIS λογου (Liceo Classico Manzoni MILANO) contro LAGRANGIA EIGHT (VERCELLI), per finire con I PERIPATETICI (Istituto Salesiano MILANO) contro DIGNA VERBA (Liceo Leonardo da Vinci MILANO).

Il Torneo ha come finalità quella di far acquisire ai giovani conoscenze e tecniche argomentative e persuasive e mira a diffondere la cultura dei valori della democrazia, dei diritti e doveri di cittadinanza e della legalità attraverso una coinvolgente disputa, avente ad oggetto tematiche di educazione civica scelte direttamente dagli studenti.

In un momento storico in cui la comunicazione sembra avvenire non attraverso il confronto costruttivo e l'ascolto ma attraverso forme di aggressione e di demolizione del pensiero altrui, l'obiettivo è quello di fornire ai giovani le tecniche di una comunicazione efficace ed efficiente attraverso la capacità di argomentare e contro-argomentare. Essere cittadino nella famiglia, nella scuola, nella società vuol dire saper comunicare in modo corretto. Comunicare è apertura alla vita, è spazio vitale necessario per demolire i muri socioculturali. Il torneo permetterà agli studenti di acquisire la padronanza del "saper dire" e "contraddire" attraverso un discorso efficace modulato a ritmo di ethos, logos e pathos.

"Grazie al Consiglio Nazionale Forense che ha portato avanti questa iniziativa. Io ho conosciuto il Torneo già nella precedente edizione, a cui Milano ha partecipato vincendo. Ho potuto constatare, direttamente dai ragazzi premiati che è stato un importante momento di 'ginnastica mentale', un'esperienza di diritto, di riflessione. È una gara che ha permesso di riflettere sul diritto, sulla competizione, sulla società e quindi anche sulla guerra che è una lotta portata all'estreme conseguenze, come quella che stiamo vivendo. Vorremmo che gli unici conflitti siano sempre solo quelli con le parole e mai più con le armi", afferma l'Avv. **Vinicio Nardo**, Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Milano.

"Il nostro Ordine ha aderito, senza esitazioni e con entusiasmo all'iniziativa del CNF, nella speranza di far meglio conoscere ai giovani studenti il ruolo ed il lavoro dell'Avvocato nella società contemporanea e di promuovere il metodo del confronto e della discussione motivata in un periodo temporale in cui i 'venti di guerra' sono tornati, purtroppo, di tristissima attualità.

*Ringrazio di cuore i professori e gli studenti degli Istituti scolastici, che si stanno impegnando nella contesa dialettica, e gli Avvocati e Consiglieri dell'Ordine Demaestri e Gualdi che mi stanno ottimamente supportando nell'organizzazione del Torneo per quanto di nostra competenza" così l'Avv. **Danilo Cerrato**, Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Vercelli.*

*"Viviamo un momento che ha brutalmente riportato indietro l'orologio della storia e ci costringe ad assistere quotidianamente a immagini che non pensavamo avremmo mai più dovuto vedere. Viviamo la sconfitta della capacità di confrontarsi senza fare ricorso a metodi che, a prescindere da ogni possibile ragione, erano e restano inaccettabili. In questa terribile cornice di cui sono increduli spettatori anche i nostri ragazzi, diventa un dovere morale provare a ricordare che la strada da percorrere è un'altra, passa per il confronto leale, per la forza delle argomentazioni, per la capacità di dare forma al pensiero e renderlo parola vibrante. È cosa piccolissima rispetto alla tragedia a cui assistiamo, ma vuole e deve essere esempio e insegnamento per i nostri cittadini del futuro, che nel loro percorso di vita possano sempre ricordare che questo deve essere l'unico modo per risolvere le dispute", afferma la Consigliera del Consiglio Nazionale Forense, Avv. **Daniela Giraud**.*

"Il Torneo della disputa 'Dire e Contraddire' nasce a Taranto nel 2017 e nel 2020 diviene oggetto del Protocollo d'intesa tra il Consiglio Nazionale Forense ed il Ministero dell'Istruzione.

In questo momento storico in cui bisogna evitare che la comunicazione divenga una espressione di contestazione del pensiero altrui, l'Avvocatura con questa iniziativa si assume la responsabilità e l'impegno di essere vicino ai giovani per insegnar loro a comunicare in modo efficace ed efficiente. Concepire la cittadinanza come esercizio responsabile della parola, con l'arte dialogica e la disputa pacifica propria dell'Avvocatura, significa gettare le basi per gli elementi fondanti ed essenziali della partecipazione civica.

Essere cittadino nella famiglia, nella scuola, nella società vuol dire saper comunicare in modo corretto, abbandonando modalità e strategie da talk show, per far sì che la disputa da momento di scontro diventi luogo di incontro.

*L'arte della parola fondata su validi motivi si impiega per mettere quindi in gioco i punti di vista, per cercare le ragioni per argomentare in modo valido le proprie tesi e confutare quelle avversarie e, in tal modo, imparare a pensare criticamente e costruttivamente", dichiara il Consigliere e Coordinatore della Commissione Servizi per il cittadino dell'Ordine degli Avvocati di Milano, l'Avv. **Claudio Santarelli**.*

Maggiori informazioni sul progetto [qui](#)

Ufficio Stampa Ordine Avvocati Milano

Marco Marturano

E-mail: ufficiostampa@ordineavvocatimilano.it | relazioniesterne@ordineavvocatimilano.it

Tel. 0254929227 | Cell. 3357105574 - 3421856958